

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2210

Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. DGR n. 916/2018 : Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia e istituzione di Tavolo tecnico regionale...

L'Assessore alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia ha già sottoscritto in data 22 dicembre 2014 con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione.

Tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico ed edilizio del territorio.

L'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico-ambientali. Tale attività di recupero e controllo dell'abusivismo rientra, altresì, tra le attività di competenza della Regione Puglia, che può, attraverso la competente struttura regionale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio", esercitare funzioni sostitutive delle attività comunali in caso di inerzia o di inadempimento da parte degli enti preposti.

CONSIDERATO CHE

La richiamata Legge regionale n. 15 del 2012 prevede espressamente la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:

- a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
- b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

DATO ATTO CHE

A seguito della positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari ha manifestato interesse ad attivare analoga collaborazione sul territorio regionale di propria competenza, per le finalità di cui alla sopra richiamata L.r. n. 15 del 2012, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative, mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico presso la sede della regione Puglia - Sezione Urbanistica- cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;

Tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, la Giunta Regionale con Deliberazione n.916 del 29 maggio 2018 ha approvato lo schema di protocollo da sottoscrivere con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e con l'A.N.C.I. Puglia;

CONSIDERATO CHE

A seguito dell'adozione della suddetta DGR n. 916 del 29/05/2018, e in fase preliminare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, ritenendo utile l'attivazione di interventi coordinati e miratamente preordinati al recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico-ambientali sull'intero territorio di competenza, esteso oltre che alla Procura di Bari, anche alle Procure presso i Tribunali di Foggia e Trani, ha rappresentato l'opportunità di allargare l'ambito di operatività del protocollo alle suddette Procure facenti capo alla Procura Generale;

TENUTO CONTO CHE

E' comune interesse delle istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci ed estesi sul territorio regionale volti alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenze passate in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo. Appare necessario, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza delle Procure della Repubblica. Il coinvolgimento attivo dell'A.N.C.I., inoltre, si ritiene possa svolgere un'efficace azione di impulso e di sollecitazione nei confronti degli enti locali, al fine di contrastare e reprimere abusi edilizi e concorrere alla tutela dei territori particolarmente "a rischio" (zone vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) anche promuovendo l'attuazione e l'esecuzione delle sentenze divenute definitive.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

In attuazione del disposto di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio" che espressamente prevede la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica

SI PROPONE alla Giunta Regionale

- di approvare lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia per la costituzione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio e per l'attuazione di sinergie interistituzionali volte ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi;
- di incaricare la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla costituzione del Tavolo tecnico

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/1997, nonché ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3 maggio 2001, n. 5.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI al D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE lo schema di Protocollo d'intesa (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere dal Presidente e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale per la Regione Puglia, dai rappresentanti della Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, unitamente al rappresentante dall'ANCI Puglia, per la costituzione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio e per l'attuazione di sinergie interistituzionali volte ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi ;

DI INCARICARE il Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla costituzione del Tavolo tecnico;

DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici -la notifica del presente provvedimento alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, di Foggia e di Trani, nonché all'ANCI Puglia;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. FACCIATI

PROTOCOLLO DI INTESA
PER INTERVENTI CONGIUNTI IN MATERIA DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO

TRA

La **Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente (e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale)

la **Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari**, rappresentata dal Procuratore generale (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani** rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

l'**A.N.C.I. Puglia**, rappresentata dal Presidente (o suo delegato)

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia ha già sottoscritto in data 22 dicembre 2014 con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- Tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico ed edilizio del territorio;
- L'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonchè la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico -ambientali;
- L'attività di recupero e controllo dell'abusivismo è, altresì, attività di competenza della Regione Puglia, che può attraverso la competente struttura regionale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio", esercitare funzioni sostitutive delle attività comunali in caso di inerzia o di inadempimento da parte degli enti preposti;
- La medesima legge regionale prevede espressamente, tra l'altro, la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso al stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:
 - a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
 - b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;



- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.
- La positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, consente di apprezzare positivamente la sollecitazione della Procura della Repubblica ;
 - Presso il Tribunale di Bari volta ad estendere ed arricchire l'ambito di collaborazione anche sul territorio regionale di competenza della stessa;
 - E' comune interesse delle istituzioni stipulanti il potenziamento degli interventi di prevenzione e controllo dell'abusivismo edilizio sul territorio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenza passata in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
 - Appare particolarmente rilevante, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza della Procura della Repubblica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di una più compiuta interazione tra la specifica attività di controllo urbanistico ed edilizio del territorio, gestita dagli Uffici di Urbanistica della Regione Puglia, e quella di recupero della legalità di specifica competenza degli uffici requirenti del Distretto della Corte di Appello di Bari. Attraverso l'integrazione delle competenze, la condivisione di dati e informazioni, la realizzazione di sinergie operative ed il coinvolgimento attivo anche dell'Associazione rappresentativa degli enti locali pugliesi (A.N.C.I. Puglia) s'intende conseguire l'obiettivo di migliorare il governo del territorio, tutelandone l'integrità e la bellezza e contrastando il fenomeno dell'abusivismo edilizio, specie in zone sottoposte a vincolo paesaggistico o di particolare interesse storico, archeologico, ambientale. Attraverso forme di collaborazione permanente tra enti pubblici e nuove modalità operative volte a realizzare più efficaci azioni di prevenzione ed un'effettiva esecuzione dei provvedimenti sanzionatori, s'intende concorrere alla costruzione di un nuovo sistema pugliese della giustizia a tutela del territorio e del paesaggio.

Art.2- Tavolo tecnico

Per dare avvio alle attività, in funzione del conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti stabiliscono di costituire presso la sede della Regione Puglia- Sezione Urbanistica- un Tavolo Tecnico, composto, oltre che dall'Assessore alla Pianificazione territoriale (o suo delegato), da n. 4 componenti regionali, designati dal Presidente o dall'Assessore delegato su proposta del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, da n.1 componente per ciascuno degli Uffici Giudiziari requirenti del Distretto di Bari (nominati rispettivamente dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari e dal Procuratore di Bari, Foggia e Trani), da n. 1 componente, in rappresentanza dei Comuni pugliesi, designato dal Presidente dell'ANCI Puglia. Le funzioni di supporto alle attività del Tavolo saranno svolte da un funzionario regionale .

Il Tavolo sarà convocato con cadenza almeno bimestrale, dal Presidente, nominato a maggioranza dai componenti alla prima seduta.



Art. 3- Attività

Il Tavolo, tecnico - preso atto delle relazioni di cui all'art.5 della legge regionale 15 del 2012, comma primo¹ e secondo², anche sulla base dei dati, delle informazioni, degli atti nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti, individuerà le priorità di intervento finalizzate a contrastare e reprimere abusi edilizi in aree particolarmente critiche (aree vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) e in relazione ai quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori definitivi da portare ad esecuzione.

Il rappresentante dell'ANCI attiverà nei confronti degli enti locali territorialmente competenti azioni volte a sollecitare l'attuazione delle sentenze definitive relative agli interventi abusivi individuati. Delle attività svolte e degli esiti delle stesse darà informazione in sede di Tavolo tecnico. All'esito di tale ricognizione la Regione valuterà, ai sensi dell'art 7 della n. 15 dl 2012, l'esperibilità dell'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia degli enti competenti.

Art.4 - Risorse

Al fine di consentire l'esecuzione degli interventi repressivi degli abusi edilizi individuati, laddove i comuni territorialmente competenti non dispongano delle risorse necessarie a far fronte alle demolizioni, la Regione s'impegna a valutare prioritariamente, in sede di concessione di contributi a valere sul Fondo di rotazione regionale di cui all'art. 6 della L. n. 15 dl 2012, le istanze provenienti dai suddetti comuni, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Le parti s'impegnano, altresì, ciascuna per quanto di competenza, a verificare anche la possibilità di accedere a fondi e risorse, di derivazione comunitaria o statale, da destinare agli interventi di cui sopra.

Art.5 - Banche dati

Le parti s'impegnano a sperimentare possibili condivisioni di banche dati, nonché a verificare l'interoperabilità delle stesse in funzione di una gestione più efficace e sinergica degli interventi da realizzare.

Art. 6 - Durata

Il presente Protocollo fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e modificazioni allo stesso nel corso dell'applicazione ha la durata di anni due, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti



Il Comune invia alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del d.p.r. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative."

² "...La struttura regionale competente redige, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere. La relazione è inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme. La relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della regione e alla Procura regionale presso la Corte dei conti."

Letto, approvato e sottoscritto

Bari

Per la Regione Puglia

Per La Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani

per l'A.N.C.I. Puglia

[Faint circular stamp and illegible text]

